

Comune di VINCI

Città Metropolitana di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARTINA CAPANNI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie.....	17
Il revisore invita l'ente ad un continuo monitoraggio della evoluzione dei residui tendente al miglioramento della percentuale di residui riscossi nell'anno e alla riduzione della quota di residui da riportare all'esercizio successivo.....	18
– Contributi per permesso di costruire	18
Al 01/01/2015 non vi erano somme a residuo.	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
– Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente	21
– Spese correnti	21
– Spese per il personale.....	22
– Contrattazione integrativa.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	27
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
– Spese in conto capitale	28
Limitazione acquisto immobili	28
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
– Fondi spese e rischi futuri.....	29
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
– Contratti di leasing.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	32

– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	35
CONTO ECONOMICO	38
CONTO DEL PATRIMONIO	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
– Piano triennale di contenimento delle spese	43
CONCLUSIONI	43

Comune di Vinci

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 20 maggio '16

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vinci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vinci, lì 20 maggio 2016

L'organo di revisione

Dott.ssa Martina Capanni

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Martina Capanni **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 80 del 19/12/2014;

- ◆ ricevuta in data 09/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 06/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 46 del 22/07/2015 con la quale, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2015, si è dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);

- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 29/11/2002 e s.m.i.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2015 al n. 18/2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 22/07/2015 con delibera di Consiglio Comunale nr. 46, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.205,20 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 81 del 30/04/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2975 reversali e n. 2827 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese ex [articolo 195 del TUEL](#);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del

tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Cambiano , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

	c/residui	c/competenza
Riscossioni	3.786.102,70	11.176.828,39
Pagamenti	4.971.274,51	8.936.688,02

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.445.866,03
Riscossioni	3.786.102,70	11.176.828,39	14.962.931,09
Pagamenti	4.971.274,51	8.936.688,02	13.907.962,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.500.834,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.500.834,59
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.500.834,59
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	172.229,48
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	172.229,48

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	2.647.896,22	1.058.891,43	1.445.866,03
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Non è stato effettuato ricordo all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 172.229,48 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 172.229,48, successivamente è stata rideterminata alla data del 01/01/2016 in Euro 302.008,33.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.695.599,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	16.989.909,18	15.094.614,55	16.155.556,11
Impegni di competenza	16.205.033,16	14.407.206,60	14.459.956,75
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	784.876,02	687.407,95	1.695.599,36

Nella tabella che segue, si dettaglia il risultato della gestione competenza tenendo conto dell'iscrizione dei **fondi pluriennali vincolati in entrata ed uscita**, secondo le nuove disposizioni contabili di cui al D.Lgs.118/2011

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	11.176.828,39
Pagamenti	(-)	8.936.688,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.240.140,37
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	960.213,86
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.762.500,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-802.286,60
Residui attivi	(+)	4.978.727,72
Residui passivi	(-)	5.523.268,73
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-544.541,01
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		893.312,76

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	10.207.214,15	10.289.084,86	10.580.149,51
Entrate titolo II	2.396.217,93	917.772,19	956.760,29
Entrate titolo III	2.988.579,84	2.168.882,76	1.926.274,90
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.592.011,92	13.375.739,81	13.463.184,70
Spese titolo I (B)	14.057.527,35	11.785.894,33	11.416.502,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	570.784,26	886.671,14	162.399,03
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	963.700,31	703.174,34	1.884.283,44
FPV di parte corrente iniziale (+)			427.385,32
FPV di parte corrente finale (-)			412.941,81
FPV differenza (E)	0,00	0,00	14.443,51
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	286.438,79	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	150.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		150.000,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	291.459,15	338.224,71	244.916,19
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	199.988,89	62.965,15	75.003,89
Altre entrate (surplus di entrate correnti varie)	91.470,26	275.259,56	169.912,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	672.241,16	801.388,42	1.653.810,76
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	614.444,64	1.045.813,79	1.459.544,07
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	614.444,64	1.045.813,79	1.459.544,07
Spese titolo II (N)	793.268,93	1.061.580,18	1.648.228,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-178.824,29	-15.766,39	-188.684,08
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	150.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	291.459,15	338.224,71	244.916,19
FPV conto capitale iniziale (+) (I)			532.828,54
FPV conto capitale finale (-) (L)			1.349.558,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (M)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (N)	0,00	38.297,39	760.498,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-M+N)	112.634,86	210.755,71	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	45.288,56	45.288,56
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	89.871,04	72.003,89
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	135.159,60	117.292,45

La differenza pari ad € 14.687,11 di quota non impegnata a fronte delle entrate da CdS, costituisce vincolo nell'avanzo di amministrazione.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	185.328,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	185.328,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	181.080,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	181.080,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	4.248,00

Per la differenza di Euro 4.248,00, quota non impegnata, è stato costituito apposito vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.183.210,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.445.866,03
RISCOSSIONI	3.786.102,70	11.176.828,39	14.962.931,09
PAGAMENTI	4.971.274,51	8.936.688,02	13.907.962,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.500.834,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.500.834,59
RESIDUI ATTIVI	4.959.144,04	4.978.727,72	9.937.871,76
RESIDUI PASSIVI	969.726,92	5.523.268,73	6.492.995,65
<i>Differenza</i>			3.444.876,11
<i>FPV per spese correnti</i>			412.941,81
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.349.558,65
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.183.210,24

Nei residui attivi sono compresi Euro 1.081.355,63 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.220.313,32	3.364.034,74	4.183.210,24
di cui:			
a) parte accantonata	1.356.246,71	1.940.562,58	3.054.495,75
b) Parte vincolata	114.071,10	11.939,48	402.284,09
c) Parte destinata	160.667,89	595.106,45	64.523,75
e) Parte disponibile (+/-) *	589.327,62	816.426,23	661.906,65

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.052,76
vincoli derivanti da trasferimenti	17.748,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	16.420,10
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	351.063,23
TOTALE PARTE VINCOLATA	402.284,09

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.049.900,37
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	4.595,38
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.054.495,75

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		760.498,00			0,00	760.498,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	760.498,00	0,00	0,00	0,00	760.498,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	8.897.144,12	3.786.102,70	4.959.144,04	151.897,38
Residui passivi	6.067.666,42	4.971.274,51	969.726,92	- 126.664,99

riaccertamento straordinario evidenziato con la deliberazione della Giunta Comunale nr.81 del 30/04/2016 relativa al riaccertamento ordinario.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		16.155.556,11	
Totale impegni di competenza (-)		14.459.956,75	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.695.599,36	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.245,27	
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.685.714,34	
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.566.545,67	
SALDO GESTIONE RESIDUI		886.076,60	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.695.599,36	
SALDO GESTIONE RESIDUI		886.076,60	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		760.498,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.603.536,74	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		5.945.710,70	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	14801
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	13502
3	SALDO FINANZIARIO	1299
4	SALDO OBIETTIVO 2015	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	432
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	867

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.780.000,00	3.094.780,06	3.245.556,66
I.M.U. recupero evasione	380.000,00	239.978,12	297.755,00
I.C.I. recupero evasione	400.000,00		373.604,00
T.A.S.I.			1.646.351,32
Addizionale I.R.P.E.F.	1.430.000,00	1.440.000,00	1.500.789,15
Imposta comunale sulla pubblicità	120.000,00	145.482,00	108.338,00
Imposta di soggiorno	37.065,79	35.000,00	35.087,50
5 per mille			
Altre imposte	5.587,47	83.083,99	77.345,06
Totale categoria I	6.152.653,26	5.038.324,17	7.284.826,69
Categoria II - Tasse			
TOSAP	230.000,00	250.049,00	173.549,53
TARI	406,45	2.766.691,10	2.944.330,58
TARES	2.905.800,49	4.658,56	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			134,27
*TASI		1.610.000,00	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	3.136.206,94	4.631.398,66	3.118.014,38
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		7.000,00	5.308,69
Fondo sperimentale di riequilibrio	40.880,99		
Fondo solidarietà comunale	877.472,96	612.362,03	171.999,75
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	918.353,95	619.362,03	177.308,44
Totale entrate tributarie	10.207.214,15	10.289.084,86	10.580.149,51

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI		250.000,00	373.604,00	149,44%	53.178,00	14,23%
Recupero evasione IMU		250.000,00	297.755,00	119,10%	16.962,49	5,70%
Recupero evasione TARSU/TIATASI		0,00	134,27	#DIV/0!	134,27	100,00%
Recupero evasione altri tributi		0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale		500.000,00	671.493,27	134,30%	70.274,76	10,47%

In merito si osserva

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	893.706,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	159.268,64	17,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.789,97	0,42%
Residui (da residui) al 31/12/2015	730.647,74	81,75%
Residui della competenza	601.218,51	
Residui totali	1.331.866,25	

Il revisore invita l'ente ad un continuo monitoraggio della evoluzione dei residui tendente al miglioramento della percentuale di residui riscossi nell'anno e alla riduzione della quota di residui da riportare all'esercizio successivo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
455.373,54	418.388,74	434.628,48

Nell'ultimo triennio non c'è stato alcun contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

Al 01/01/2015 non vi erano somme a residuo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.785.626,80	353.962,82	232.453,02
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	94.646,57	88.869,83	289.050,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	49.471,06	53.617,47	72.219,46
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	466.473,50	421.322,07	356.037,18
Totale	2.396.217,93	917.772,19	949.760,29

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	2.047.107,24	1.334.964,48	1.263.531,17
Proventi dei beni dell'ente	435.547,83	514.284,90	466.257,43
Interessi su anticip.ni e crediti	11.146,84	2.230,00	9.053,21
Utili netti delle aziende	163.716,69	0,00	43.815,38
Proventi diversi	331.061,24	317.403,38	143.617,71
Totale entrate extratributarie	2.988.579,84	2.168.882,76	1.926.274,90

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per servizi a domanda individuale presenti:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido	133.140,13	256.050,87	-122.910,74	52,00%	
Musei e pinacoteche	794.510,02	518.802,49	275.707,53	153,14%	
Totali	927.650,15	774.853,36	152.796,79	119,72%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	742.531,92	69.782,00	89.691,04
riscossione	163.430,13	-	-
%riscossione	22,01	-	-

Si precisa che a partire dall'anno 2014 lo stanziamento di bilancio, ed il conseguente accertamento, a titolo di proventi da sanzioni al Codice della Strada con vincolo di destinazione, corrisponde al 50% degli introiti complessivi previsti in riscossione nel bilancio dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa, cui è trasferita la funzione di Polizia locale, quest'ultima provvede al riversamento dello spettante 50% - ne consegue che gli importi di cui sopra relativi agli anni 2014 e 2015, ai sensi delle normative vigenti sono interamente vincolati ex art.208 CdS ed art.142 CdS. Inoltre il relativo FCDE viene stanziato nel bilancio della stessa Unione Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa e dunque l'entrata complessiva; l'accertamento della quota di spettanza del Comune pari al 50% stanziata in bilancio avviene sulla base degli incassi effettivi comunicati dall'Unione a consuntivo.

La parte vincolata corrispondente, per quanto sopra specificato, al 50% dell'accertato per l'anno 2013 ed al 100% dell'accertato per gli anni 2014 e 2015, risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	²⁵ Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	371.265,96	69.782,00	89.691,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	61.022,06	0,00	0,00
entrata netta	310.243,90	69.782,00	89.691,04
destinazione a spesa corrente vincolata	117.965,44	29.177,94	0,00
Perc. X Spesa Corrente	38,02%	41,81%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	199.988,89	43.734,52	75.003,89
Perc. X Investimenti	64,46%	62,67%	83,62%

La quota vincolata del 2015 non impegnata, pari ad € 14.687,11, costituisce vincolo nell'avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.802.780,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	54.540,12	3,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	77.712,38	4,31%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.670.528,17	92,66%
Residui della competenza	89.871,04	
Residui totali	1.760.399,21	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 48.027,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: assenza contabilizzazione dell'Iva su canone per il S.I.I. per effetto dello split payment su fatture attive.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	436.092,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015	323.531,29	74,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	37.998,05	8,71%
Residui (da residui) al 31/12/2015	74.562,73	17,10%
Residui della competenza	346.503,46	
Residui totali	421.066,19	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.619.356,27	2.531.528,18	2.541.760,20
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	391.414,96	298.544,99	234.912,57
03 -	Prestazioni di servizi	5.789.425,54	5.556.834,86	5.362.572,48
04 -	Utilizzo di beni di terzi	99.576,17	96.750,91	50.101,54
05 -	Trasferimenti	3.953.823,89	1.991.550,09	2.129.239,78
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	975.718,34	946.270,25	888.345,29
07 -	Imposte e tasse	176.922,55	162.388,95	186.201,95
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	51.289,63	202.026,10	23.368,42
09 -	Ammortamenti di esercizio	0	0	0
10 -	Fondo svalutazione crediti	0	0	0
11 -	Fondo di riserva	0	0	0
Totale spese correnti		14.057.527,35	11.785.894,33	11.416.502,23

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o [562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità](#)) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.686.450,42	2.541.760,20
spese incluse nell'int.03	34.905,60	41.616,39
irap	160.226,41	155.027,60
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.881.582,43	2.738.404,19
spese escluse	284.448,73	223.168,48
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.597.133,70	2.515.235,71
Spese correnti	10.785.033,52	11.416.502,23
Incidenza % su spese correnti	24,08%	22,03%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.821.404,77
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	6.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	74.579,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	68.596,05
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	550.750,93
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	8.909,12
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	155.027,60
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	46.307,37
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.829,35
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.738.404,19

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.829,35
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	129.234,54
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	57.126,75
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.848,00
10	Incentivi recupero ICI	24.129,84
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	223.168,48

Non ricorre il caso di estinzione di organismi partecipati per cui l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 21 del 14/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 (inviati e certificati rispettivamente in data 10/06/2015 e 14/05/2015), mentre per l'anno 2015 il conto annuale è in fase di predisposizione in vista della scadenza del 31/05/2016 e la relazione illustrativa scadente il 07/05/2016 è stata inviata e certificata in data 05/05/2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	74	73	72
spesa per personale	2.619.356,27	2.531.528,18	2.541.760,20
spesa corrente	14.057.527,35	11.785.894,33	11.416.502,23
Costo medio per dipendente	35.396,71	34.678,47	35.302,23
incidenza spesa personale su spesa corrente	18,63%	21,48%	22,26%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	179.975,76	179.975,96	182.202,47
Risorse variabili	74.789,20	92.471,27	92.267,33
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	7.498,80	7.499,00	7.499,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	51.773,05	50.362,28	49.960,87
Totale FONDO	195.493,11	214.585,95	217.009,93
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	45.000,00	57.000,00	57.000,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,46%	8,48%	8,54%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nel 2015 non sono stati conferiti incarichi di cui alla fattispecie in oggetto.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L.](#)

[78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014, escludendo gli importi da re imputazione e le spese obbligatorie..

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.000,00	84,00%	1.920,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	128.523,03	80,00%	25.704,61	16.889,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.278,56	50,00%	4.139,28	1.494,35	0,00
Formazione	10.809,00	50,00%	5.404,50	4.487,22	0,00
			37.168,39	22.870,57	0,00

(La [Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.089,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2015 non sono stati conferiti incarichi di cui alla fattispecie in oggetto.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 888.345,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,74%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro /

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,78 %.

In merito si osserva che con deliberazione del Consiglio Comunale nr.35 del 29/05/2015 è stata disposta la rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 1 comma 537 della L. 190/2014: conseguentemente a questa operazione si può riscontrare la minore incidenza della quota di spesa per rimborso prestiti sull'esercizio 2015.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Come consentito dei principi contabili, nel periodo transitorio fino al 2018 l'Amministrazione ha optato per il METODO SEMPLIFICATO, accantonando a bilancio una quota pari all'importo costituito dopo il riaccertamento straordinario ma aumentata del fondo come da previsione definitiva 2015.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.581.207,30
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	468.693,07
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.049.900,37

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati stimati accantonamenti necessari, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; non è stata valutata la presenza DI CAUSE PER LE QUALI L'Ente è stato condannato in primo grado.

Fondo perdite società partecipate

Non sono stati stimati accantonamenti necessari quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.595,38 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti :

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,978%	8,455%	6,319%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	20.201.831,92	19.631.047,66	18.744.376,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-570.784,26	-600.232,35	-162.399,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-286.438,79	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	-657,35
Totale fine anno	19.631.047,66	18.744.376,52	18.581.320,14
Nr. Abitanti al 31/12	14.666,00	14.639,00	14.604,00
Debito medio per abitante	1.338,54	1.280,44	1.272,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	975.718,34	946.270,25	888.345,29
Quota capitale	570.784,26	600.232,35	162.399,03
Totale fine anno	1.546.502,60	1.546.502,60	1.050.744,32

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.91 del 09/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.81 del 30/06/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui	Esercizi Prec.	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI							
Titolo I	3.433,52	0,00	16.478,58	150.195,80	726.957,07	1.000.427,72	3.058.383,08
Titolo II	190.499,73	12.684,88	16.884,00	15.185,20	26.767,11	52.525,10	457.251,71
Titolo III	9.019,84	0,00	712.264,12	871.277,07	697.969,10	356.122,87	695.053,49
Titolo IV	12.288,87	0,00	0,00	2.988,73	0,00	0,00	724.180,53
Titolo V	54.755,95	2.822,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	17.051,48	2.492,30	3.430,72	1.957,92	1.879,14	784,44	43.858,91
TOTALE RESIDUI ATTIVI	287.049,39	17.999,96	749.057,42	1.041.604,72	1.453.572,42	1.409.860,13	4.978.727,72
PASSIVI							
Titolo I	14.715,26	0,00	73.695,83	7.388,71	249.006,49	250.665,94	4.240.023,40
Titolo II	46.388,20	15.826,24	34.696,42	6.285,88	91.778,31	153.056,36	1.228.623,50
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	18.474,42	5.044,00	677,10	206,32	0,00	1.821,44	54.621,83
TOTALE RESIDUI PASSIVI	79.577,88	20.870,24	109.069,35	13.880,91	340.784,80	405.543,74	5.523.268,73

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.205,20 di parte corrente (riconoscimento con Deliberazione del Consiglio Comunale nr.75 del 22/12/2015)

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	23.414,31	0,00	2.205,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	23.414,31	0,00	2.205,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
23.414,31	0,00	2.205,12
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
15.592.011,92	13.375.739,81	13.463.184,70
0,15	-	0,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, non sono stati esternalizzati nuovi servizi pubblici locali.

L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Igiene urbana
Organismo partecipato:	Publiambiente Spa (partecipazione indiretta tramite Publiservizi Spa)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.324.646,71
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.324.646,71

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#).

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via

diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto:

- ✓ *volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo 1 superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.*

Il mancato rispetto di tali parametri è collegabile all'andamento dei pagamenti, il parametro è diminuito di circa 3 punti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	-30.706,96	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			30.706,96
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	757,41	
- costi anni futuri iniziali	+	0,00	
- costi anni futuri finali	-	0,00	
- risconti attivi iniziali	+	0,00	
- risconti attivi finali	-	0,00	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			-757,41

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	14.360,82
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	5.245,27
- minori debiti iscritti fra residui passivi	979.956,11
- sopravvenienze attive e insussistenze passive	14.166,57
Totale	1.013.728,77
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	2.156.656,05
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	720.654,07
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	1.784,62
Totale	2.879.094,74

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

		49
Risultato finanziario di competenza		1.695.599,36
Rettifiche entrate correnti	meno	30.706,96
Rettifiche spese correnti	più	- 757,41
Integrazioni positive	più	1.013.728,77
Integrazioni negative	meno	2.879.094,74
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	1.459.544,07
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	-
Storno impegni titolo II spesa	più	1.648.228,15
Storno impegni titolo III spesa	più	162.399,03
Risultato economico		149.852,13

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2013	2014
		2015	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	15.937.503,64	13.854.415,35
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	15.002.628,78	12.647.954,09
		13.353.936,73	12.522.558,13
	Risultato della gestione	934.874,86	1.206.461,26
		831.378,60	
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	106.743,84	-76.148,00
		-33.069,64	
	Risultato della gestione operativa	1.041.618,70	1.130.313,26
		798.308,96	
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-964.571,50	-944.040,25
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.343.431,63	1.353.967,11
		230.835,25	
	Risultato economico di esercizio	1.420.478,83	1.540.240,12
		149.852,13	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

- il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: diminuzione dei proventi di gestione;
- il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio derivante principalmente dalle maggiori insussistenze dell'attivo collegabili al riaccertamento straordinario dei residui;

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 43.815,38 , si riferiscono distribuzione di quota della riserva di utili accantonati effettuata dalla società partecipata Publiservizi Spa (partecipazione pari al 5,46%).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
	2013	2014
	2015	
	2.083.092,61	2.149.524,06
	2.156.656,05	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	14.360,82	14.360,82
Insussistenze passivo:		980.613,46
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	980.613,46	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		33.267,69
di cui:		
- per maggiori crediti	30.917,69	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per acquisto con permuta	2.350,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.028.241,97
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		74.968,03
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	74.968,03	
Insussistenze attivo		720.654,07
Di cui:		
- per minori crediti	720.654,07	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per spese da non inventariare		
Sopravvenienze passive		1.784,62
- per spese da non inventariare	1.784,62	
Totale oneri straordinari		797.406,72

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni (+/-)
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	1.208.395,28	923.447,82	-284.947,46
Immobilizzazioni materiali	51.830.679,93		-51.830.679,93
Immobilizzazioni finanziarie	1.824.347,77	1.824.347,77	0
Totale immobilizzazioni	54.863.422,98	2.747.795,59	-52.115.627,39
Rimanenze	0	0	0
Crediti	10.454.313,81	9.937.871,76	-516.442,05
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	1.445.866,03	2.500.834,59	1.054.968,56
Totale attivo circolante	11.900.179,84	12.438.706,35	538.526,51
Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE ATTIVO	66.763.602,82	15.186.501,94	-51.577.100,88
Conti d'ordine	2.765.434,33	1.197.624,77	-1.567.809,56
PASSIVO			
Patrimonio Netto	24.018.635,99	24.168.488,12	149.852,13
Conferimenti	18.637.507,68	18.972.893,10	335.385,42
Debiti di finanziamento	18.744.376,52	18.581.320,14	-163.056,38
Debiti di funzionamento	5.334.949,55		-5.334.949,55
Debiti per anticipazioni di cassa	0	0	0
Altri Debiti	28.133,08	80.845,11	52.712,03
Totale Debiti	24.107.459,15	18.662.165,25	-5.445.293,90
Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	24.107.459,15	18.662.165,25	-5.445.293,90
Conti d'ordine	2.765.434,33	1.197.624,77	-1.567.809,56

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- licenze d'uso
- software
- spese di ricerca
- spese straordinarie su beni di terzi

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
		55
Gestione finanziaria	1.380.513,01	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.765.188,45
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<i>Altro:</i>		
storno per iva a credito	0,00	2.866,37
acquisizioni con permuta	2.350,00	0,00
acquisizioni da titolo I	8.836,66	0,00
storno spese non inventariabili	0,00	1.784,62
TOTALI	1.391.699,67	1.769.839,44

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" non ci sono crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva
Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#)).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), con deliberazione nr. 69 del 11/04/2016, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Martina Capanni

